

ORIGINALE

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO
(Provincia dell' Aquila)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	36	OGGETTO: Modifica del punto n. 1 dell' art. 25 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Recupero del Capoluogo.
DATA	3/5/99	
SETTORE		
Proponente		
Resp. dell' esecuzione		
RIFERIMENTI CONTABILI		
Impegno		
Liquidazione		
Creditore		
Mandato		

L' anno millenovecentonovantanove, il giorno **tre** del mese di **Maggio**
alle ore **18,30** nella sala delle adunanze del Consiglio
Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla **Prima** convocazione in sessione
Straordinaria Urgente che è stata partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di
Legge, si è riunito il Consiglio Comunale. All' appello nominale risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
FIOCCA Roberto - Sindaco	SI	BALZANO Massimo - Consigliere	SI
ROMANO Alfredo - Vice Sindaco	SI	BOVE Raffaele - Consigliere	NO
BUZZELLI Claudio - Assessore	SI	CARUSO Angelo - Consigliere	SI
MARCHIONNA Antonio - Assessore	SI	D' ANGELO Vincenzo - Consigliere	NO
UZZEO Roberto - Assessore	SI	DI CARLO M. Domenica - Consigliere	NO
CALABRESE Antonio - Consigliere	SI	PATITUCCI Vincenzo - Consigliere	SI
VERLINGIERI Romano - Consigliere	SI	VALERI Anna Teresa - Consigliere	SI
ZACCARDI Maurizio - Consigliere	SI	ORSINI Salvatore - Consigliere	SI
AMICONE SERGIO - Consigliere	SI	Consiglieri presenti	14
Consiglieri assegnati incluso il Sindaco	17	Consigl. assenti ingiustificati	
Consiglieri in carica incluso il Sindaco	17	Consiglieri assenti giustificati	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Emilio Corradini. Assume la presidenza della seduta I l Sig. **Avv. Roberto Fiocca** nella sua qualità di **Sindaco**
Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.
Successivamente all' apertura della seduta sono entrati nell' aula consiliare i seguenti consiglieri:

NEGATIVO

Successivamente all' apertura della seduta sono usciti dall' aula consiliare i seguenti consiglieri:

VERLINGIERI Romano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Sindaco ha sollecitato questo settore perchè predisponesse la presente proposta intesa a modificare il punto 1) dell' art. 25 delle NTA del P. di R., nel senso di superare il contrasto normativo esistente con l' art.17 delle stesse norme e favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente;

Che, il Consiglio Comunale con deliberazione n.68 del 3-8-1991 ha approvato il Piano di Recupero del Capoluogo con la prescrizione di procedere successivamente ad eliminare gli errori cartografici e di individuazione contenuti nello stesso strumento urbanistico;

Che, a seguito del sisma 7/11 maggio 1984 , molti edifici ricadenti all' interno della perimetrazione del Piano,- Ambiti "A" "B" e "C"- vennero danneggiati in modo sostanziale dall'evento calamitoso tant' è che si rese necessario, per poter riparare i fabbricati e accedere ai finanziamenti pubblici, modificare e adeguare alcune categorie di intervento delle N.T.A. del P.di R. alla nuova situazione dei luoghi;

Ritenuto altresì, che l' attuale Piano di Recupero deve essere uniformato alle nuove disposizioni urbanistiche regionali, nazionali ed alle norme igienico-sanitarie;

Che, in alcuni casi i vincoli imposti da detto strumento urbanistico non consentono la trasformazione edilizia o il mutamento di destinazione d' uso degli edifici: da rurali a di civile abitazione, in quanto le norme di "Piano" contrastano con gli standard urbanistici e/o con le norme igieniche-sanitarie;

Considerato che, in molti interventi di ristrutturazione edilizia di fabbricati, la disposizione riportata al punto 1) dell' art.25-"Coperture"- delle NTA, pur consentendo la traslazione limitativa in altezza della quota di colmo e di gronda di un m.1,00 non permette la realizzazione di un piano sottotetto funzionale;

Vista la legge Urbanistica n.1150 del 17.8.1942 e successive modificazioni ed integrazioni, la legge 457/78 e la L.R. n. 18/83 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i pareri favorevoli resi a norma dell' art.53 della legge 8-6-1990 n.142 sulla proposta della presente deliberazione che si allegano in calce alla stessa:

- dal Funzionario Responsabile del 3° settore-Ufficio Urbanistica- in ordine alla " regolarità tecnica ";
- dal Funzionario Responsabile del 2° settore-Ragioneria Comunale- in ordine alla " regolarità contabile ";

A maggioranza di voti espressi nelle forme di legge, con 3 (tre) astenuti (CALABRESE Antonio, VALERI Anna Teresa e PATITUCCI Vincenzo), n. 1 (uno) voto contrario (ZACCARDI Maurizio) e con il voto favorevole dei restanti 9 (nove) consiglieri,

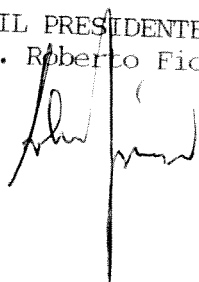
DELIBERA

1) di modificare la disposizione limitativa riportata al punto 1) dell' art. 25 delle norme tecniche di attuazione del Piano di Recupero del

Capoluogo che consente: "la traslazione massima in altezza della linea di gronda e di colmo delle coperture fino a metri 1,00";

- 2) di sostituire detta norma limitando l' altezza nel rispetto :
- degli incrementi previsti all' art.17 delle stesse norme;
- 3) nella possibilità di allineare la gronda ed il colmo al fabbricato limitrofo più alto;
- 4) di consentire che tale incremento non superi l' altezza media di m.2,70 corrispondente alla realizzazione di un solo piano oppure, nell' intento di adeguare i locali del piano sottotetto e dei piani sottostanti alle norme igienico-sanitarie;
- 5) di rispettare tutte le altre disposizioni contenute nel succitato articolo 25 delle NTA del P.di R.

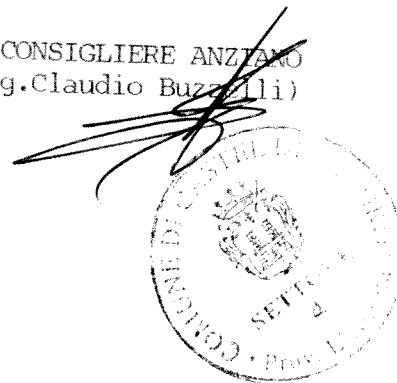
IL PRESIDENTE
(Avv. Roberto Fiocca)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)



IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Sig. Claudio Buzzelli)

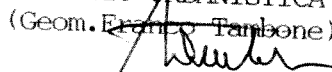


-----oOo-----

DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole, sotto il profilo della "regolarità tecnica", sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

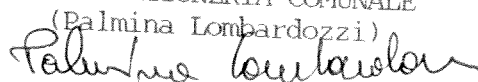
IL RESPONSABILE DEL SETTORE III^a
UFFICIO URBANISTICA
(Geom. Franco Tambone)



DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole, sotto il profilo della "regolarità contabile", sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DELLA SEZ. II^a f.f.
UFFICIO RAGIONERIA COMUNALE
(Palmina Lombardozzi)



SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

si no

- ☒ - Venga posta in pubblicazione all' Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi, consecutivi a norma dell'art. 47 della L. 8/6/90 n. 142
- ☒ - Venga sottoposta a controllo preventivo di legittimità riguardando le materie di cui all' art. 17 - comma 33° della L. 15/5/97 n. 127 mediante invio al CO.RE.CO. entro il termine di cinque giorni dalla data della sua adozione.

CASTEL DI SANGRO II 4 MAG. 1999

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Emilio Corradini)

Emilio Corradini

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio in data 4/5/99 ed ivi è restata ininterrottamente in libera visione fino al 18/5/99.

CASTEL DI SANGRO II 19/5/99

L' IMPIEGATO ADDETTO

(Nicolina Santostefano)

Nicolina Santostefano

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

IN DATA 17/5/99

si no

- ☒ - Per essere stata pubblicata all' Albo Pretorio del Comune, per dieci giorni consecutivi, senza che sia pervenuta, da parte di almeno tre Consiglieri Comunali, richiesta di sottoposizione a controllo preventivo di legittimità, riguardando le materie di cui all' art. 17 - comma 38° della L. 15/5/97 n. 127.
- ☒ - Per essere stata inviata in data _____ al CO.RE.CO., riguardando le materie di cui all' art. 17 - comma 33° della L. 15/5/97 n. 127 e da questo ricevuta in data _____ senza che sia pervenuta, nei successivi trenta giorni e, comunque, a tutt' oggi, comunicazione di provvedimento di sospensione o di annullamento a norma dell' art. 17 - 40° comma della L. 15/5/97 n. 127.
- ☒ - Per essere stata esaminata senza rilievi di legittimità dal CO.RE.CO. in seduta del 17/5/99 con decisione n. _____ (verbale n. _____) come da visto apposto in data _____ con protocollo n. _____.

CASTEL DI SANGRO II 3 GIU. 1999

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETTORE I°

(Dott. Vincenzo Gannoni)

Vincenzo Gannoni

Salvo Provincia.